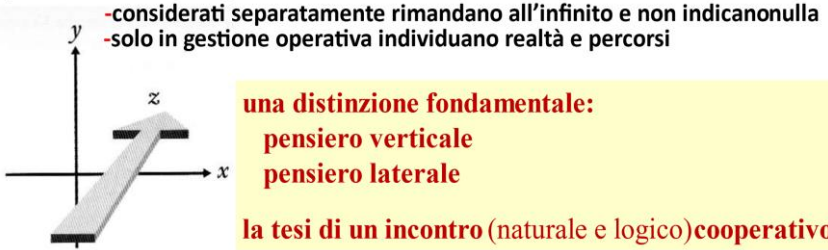


## 43. verticale + orizzontale

per richiamo analogico: i due assi cartesiani



«La mente è un sistema modellizzante.

La mente crea modelli dall'ambiente e poi riconosce e usa tali modelli.

Questa è la base della sua efficacia.»

De Bono Edward, 1970, *Creatività e pensiero laterale* [cfr in introduzione]

**1. una distinzione fondamentale:** il pensiero verticale garantisce il rigore logico deduttivo in ambiti specialistici e selettivi (deduzione, dimostrazione, costruzione e applicazione controllata di modelli); il pensiero laterale permette l'espansione creativa del pensiero (cioè: dal labirinto della memoria) per interconnessione (metafore, intuizioni) tra ambiti e indicazioni di sviluppo deduttivamente improbabili da individuare.

**2. la relazione:** pensiero verticale e pensiero laterale hanno una propria specificità e una propria funzionalità ma non sono in contrapposizione e devono stare in perenne rapporto/colloquio; come due assi cartesiani si incontrano all'origine ma uno scorre sull'altro come sul proprio asse di applicazione e ampliamento: il luogo dei punti di intreccio è l'intera area di pensiero.

«Lo scopo del pensiero è raccogliere informazioni e farne il miglior uso possibile. Ma sempre resteremo al di sotto del miglior uso dell'informazione disponibile a meno che non sappiamo come creare nuovi modelli e sfuggire al dominio dei vecchi. Il pensiero verticale si occupa di provare o sviluppare modelli concettuali. Il pensiero laterale riguarda la ristrutturazione di vecchi modelli (intuizione) e la stimolazione di nuovi (creatività). Sono complementari». (De Bono Edward)